

Global Nurses United Survey *Executive Summary*

Riepilogo esecutivo del sondaggio
del Global Nurses United (Unione Mondiale Infermieri)

AUGUST 2025



GNU

Global Nurses United
Unidad Global de Enfermeros/as
Unidade Global de Enfermeiros/as
Union syndicale des infirmiers(ères)
du monde
국제 간호사 연대

Riepilogo esecutivo del sondaggio del Global Nurses United (Unione Mondiale Infermieri)

All'inizio di quest'anno, il Global Nurses United (GNU) ha diffuso un sondaggio tra i propri membri per comprendere meglio i loro obiettivi, le loro priorità e le attuali condizioni di lavoro. Il sondaggio aveva un duplice obiettivo: informare i membri del GNU sugli argomenti sopra menzionati e contribuire a definire l'agenda del prossimo incontro del GNU che si terrà nell'ottobre 2025. Il sondaggio offre un quadro chiaro delle questioni cruciali che devono affrontare gli infermieri in tutto il mondo, evidenziando, allo stesso tempo, le aree di lotta comune e di solidarietà collettiva.

Hanno risposto i paesi membri provenienti da tutti e sette i continenti, ciascuno dei quali si è trovato ad affrontare sfide e circostanze sociopolitiche ed economiche uniche ma comuni. Nonostante l'eterogeneità dei profili nazionali e sindacali, quattro questioni prioritarie fondamentali sono risultate evidenti. Questi erano:

- Proporzioni di personale sicure,
- Salute e sicurezza, compresa la questione della violenza sul posto di lavoro,
- Privatizzazione dell'assistenza sanitaria e misure di austerità, e
- Diritti sindacali.

Quella delle proporzioni sicure del personale è emersa come una delle priorità più importanti per gli iscritti, con oltre il 50 per cento che la indica come la questione più importante per i propri iscritti al sindacato.¹ Ciò non è sorprendente, siccome che la sicurezza del personale influisce sulla salute e sul benessere sia degli infermieri che dei pazienti, ma continua a essere ignorata come questione vitale dai legislatori di tutto il mondo. Il sondaggio ha posto la seguente domanda specifica: "Quanto è importante per i membri dell'unione la questione delle proporzioni tra numero di infermieri e pazienti?" Quasi il 95 per cento degli intervistati ha risposto che si trattava di un aspetto della massima importanza, mentre i restanti intervistati hanno indicato che era "molto importante". Questo problema rimane di primaria importanza per gli infermieri di tutto il mondo, nonostante il fatto che numerosi paesi intervistati abbiano leggi e/o iniziative legislative che impongono la sicurezza del personale. Oltre il 35 per cento degli intervistati ha dichiarato di avere sia leggi che iniziative a proposito, ma come dimostrano i commenti scritti, molti non sono sufficienti o soddisfacenti per il personale infermieristico. Pertanto, non è sorprendente che tutti gli intervistati abbiano dichiarato di essere impegnati in qualche forma di sostegno in merito a proporzioni di personale sicure e quasi il 95 per cento ha dichiarato che il dialogo con il governo è stato uno strumento fondamentale per promuovere tale sostegno.

La salute e la sicurezza sono emersi come un'altra tematica di grande importanza per i membri di tutti i continenti. Le questioni relative alle malattie infettive, tra cui l'adeguatezza dei DPI e la formazione, sono risultate di fondamentale rilevanza. Molti continuano a pensare che i loro ospedali e le loro nazioni non siano preparati ad affrontare le emergenze sanitarie, sia che si tratti di un nuovo virus che di una catastrofe naturale.

Inoltre, la violenza sul posto di lavoro è emersa come un interesse universale tra gli intervistati. Il 100 per cento degli intervistati ha risposto che la violenza sul posto di lavoro è una preoccupazione per i propri membri, mentre il 35 per cento ha dichiarato che questo problema è di primaria importanza per gli stessi. Un numero enorme di persone ha dichiarato che i propri membri non si

¹ Agli intervistati è stato chiesto di ordinare le questioni su una scala da 1 a 9, partendo dalla più importante. I punti dell'elenco includono coloro che hanno valutato la questione con 1 o 2.



sentono sicuri sul lavoro: oltre il 70%. Eppure, oltre il 94 per cento ha dichiarato che, nel luogo in cui vivono, vigono leggi per prevenire la violenza sul posto di lavoro. Il sondaggio rivela chiaramente discrepanza tra le leggi e la legislazione di un Paese e le esperienze vissute dagli infermieri. La crisi della violenza sul posto di lavoro sta avendo ripercussioni sulla professione e influenzerà il modo in cui i pazienti accederanno alle cure. La Federazione australiana degli infermieri e delle ostetriche ha scritto: "Non tutti gli iscritti al sindacato sollevano personalmente la questione della violenza come una preoccupazione che li riguarda specificamente, ma personalmente, dopo la pandemia, queste preoccupazioni sono aumentate e il problema preoccupa molti iscritti in molti contesti".

Questo commento sottolinea l'aumento dei casi di violenza sul posto di lavoro in tutti i Paesi e la necessità di un maggiore sostegno da parte di tutti i sistemi sociopolitici. Il sostegno della sicurezza e del benessere degli infermieri deve rimanere al primo posto nell'agenda collettiva del GNU e dei suoi membri.

Le misure di austerità e la privatizzazione dell'assistenza sanitaria vengono inoltre segnalate come una grave minaccia per infermieri e pazienti. Oltre il 70% ha risposto che negli ultimi cinque anni ci sono stati tagli o misure di austerità che hanno avuto come risultato una riduzione dei servizi sanitari. La Federazione panellenica del personale infermieristico ha osservato che c'è stato un "aumento della spesa farmaceutica sostenuta"; mentre il sindacato HEP-SEN ha scritto: "Questi tagli si sono manifestati principalmente come una diminuzione delle nuove assunzioni, particolarmente evidente nel settore pubblico. Sebbene vi siano a disposizione infermieri qualificati, la frequenza delle offerte di lavoro è diminuita, il che ha comportato una riduzione delle opportunità per questi infermieri di essere impiegati nelle strutture sanitarie pubbliche. Questa situazione riflette limiti di bilancio più ampi che colpiscono la capacità di espandere o addirittura mantenere il personale nelle istituzioni sanitarie pubbliche. Inoltre, c'è stata una riduzione della copertura assicurativa per i farmaci, con conseguente aumento delle spese a carico dei pazienti". La riduzione della spesa pubblica sta peggiorando le condizioni di lavoro degli infermieri e bloccando l'accesso dei pazienti all'assistenza sanitaria.

Non sorprende che queste condizioni di lavoro stanno contribuendo al disagio mentale degli infermieri, il 90% degli intervistati ha dichiarato che i propri membri stanno vivendo un aumento del logorio mentale. Ciò dimostra il profondo peso emotivo della professione, che spesso non viene riconosciuto e viene dato per scontato da coloro che ricoprono posizioni decisionali.

Conclusioni/Guardando al futuro

Il sondaggio sottolinea il ruolo critico che la solidarietà internazionale può svolgere nell'evidenziare le sfide comuni, indicando allo stesso tempo, gli ambiti specifici in cui il GNU può ampliare la propria portata nel rappresentare i professionisti infermieristici in tutto il mondo. Le priorità includono un maggiore coinvolgimento con i membri del GNU, azioni di solidarietà coordinate e un reclutamento continuo di nuovi membri, oltre alla valutazione delle opportunità per espandere la nostra voce globale.



Rapporto GNU

In seguito al sondaggio il GNU ha pubblicato un rapporto rivoluzionario che esamina la crisi del personale infermieristico che affligge sistemi sanitari in tutto il pianeta: Crisi globale, soluzione collettiva: Gestione della crisi mondiale del personale infermieristico. Questo rapporto fornisce informazioni approfondite sulla deliberata carenza di personale nei sistemi sanitari in tutto il pianeta, fornendo, allo stesso tempo, delle soluzioni collettive. Questo rapporto ha inoltre aperto la strada all'espansione del GNU, tramite la condivisione della nostra competenza infermieristica collettiva sulla scena mondiale sotto forma di questo rapporto comprensivo. Questa importante risorsa si è rivelata uno strumento utile per aumentare la consapevolezza delle preoccupazioni di natura globale degli infermieri di tutto il mondo ed è stata utilizzata in diversi modi dagli membri del GNU.

Il sondaggio ha inoltre enfatizzato che i membri del GNU hanno ottenuto molti successi nell'ultimo anno. Gli accordi di contrattazione collettiva, i progressi compiuti in termini di rapporti di sicurezza tra personale e pazienti e le azioni collettive sono stati citati come le maggiori vittorie e conquiste da parte degli intervistati. Molti hanno inoltre sottolineato il valore dell'adesione al GNU per la condivisione di conoscenza e il rafforzamento della visione e del potere dei propri sindacati. Il sindacato HEP_SEN dalla Turchia ha scritto: "La nostra affiliazione... ci ha permesso di ottenere conoscenze approfondite su diversi sistemi e standard di sindacalismo, in particolare nel settore infermieristico, da vari Paesi. Queste conoscenze ci hanno aiutato a capire le sfide affrontate dagli infermieri in tutto il mondo, e abbiamo condiviso queste informazioni in vari programmi all'interno del nostro paese...ha contribuito alla nostra visione di costruire un sindacato più informato e lungimirante. Questa affiliazione è diventata uno dei pilastri dello sviluppo del nostro sindacato." Guardando al futuro, alla domanda sugli obiettivi dell'iscrizione al GNU, molti intervistati hanno evidenziato la necessità di solidarietà internazionale e di un impegno globale per difendere l'assistenza sanitaria pubblica e i diritti umani. Al proposito, il Sindicato dos Enfermeiros Portugueses ha scritto: "I problemi degli infermieri in Portogallo sono gli stessi di tutti i paesi".



Appendice

Come parte del sondaggio, è stato chiesto agli intervistati di classificare dieci questioni da 1 a 9, dove 1 rappresentava la questione più importante e 9 quella meno importante. Ciascuna questione è stata classificata separatamente e, siccome i problemi erano più numerosi dei numeri disponibili, gli intervistati sono stati in grado di identificare più di una questione con la stessa classificazione.

Le questioni classificate erano:

- Proporzioni di personale sicure
- Violenza sul posto di lavoro
- Malattie infettive
- Attacchi di destra/autoritari
- Difesa dei diritti sindacali
- Salute indigena
- Tecnologia/Intelligenza artificiale nella sanità
- Migrazione internazionale di infermieri/operatori sanitari
- Crisi del cambiamento climatico
- Avere una voce forte a livello internazionale per gli infermieri e gli operatori sanitari in prima linea

Di seguito sono riportati due grafici a barre. Il primo mostra le percentuali per i problemi classificati con "1", ovvero i più importanti. Il secondo mostra le percentuali per i problemi classificati con "2", ovvero molto importanti.

Se si considerano entrambi i grafici insieme, i rapporti, la violenza sul posto di lavoro e la difesa dei diritti sindacali hanno percentuali elevate di importanza per gli intervistati. La migrazione degli operatori sanitari e la presenza di una forte voce a livello internazionale sono menzionati con notevole attenzione nella percentuale di coloro che li indicano come importanti. Tuttavia, la crisi del cambiamento climatico non è un problema prioritario per nessuno degli intervistati. Inoltre, le malattie infettive e gli attacchi autoritari presentano anch'essi percentuali basse, il che indica una scarsa importanza da parte degli intervistati. Va notato che nei commenti scritti molti intervistati hanno indicato la privatizzazione e gli attacchi della destra come una minaccia. Inoltre, molti hanno sottolineato delle questioni che sono un risultato diretto di tali attacchi. Pertanto, anche se gli intervistati non hanno indicato apertamente che si tratta di un problema importante, i commenti dimostrano che sta influenzando la professione in tutto il mondo.



